



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 10560

Farra di Soligo, 3 luglio 2012

LICENZA DI AGIBILITA' LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO (art. 80 TULPS R.D. 18.06.1931 n. 773)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che questo Comune intende adibire la chiesa sconsacrata di Santo Stefano sita in via del Giardino n. 6/A, ad auditorium per conferenze, mostre, manifestazioni musicali e teatrali unitamente all'attività collaterale di sala consiliare;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dalla Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo come da verbale sottoscritto in data 08.04.2008, condizionato all'esecuzione di determinati lavori ed alla presentazione di specifica documentazione;

PRESO ATTO della relazione degli incaricati che, a seguito di sopralluogo effettuato in data 23.12.2011 hanno verificato il rispetto delle prescrizioni impartite;

VISTO il certificato di agibilità rilasciato in data 14.02.2012;

VISTI gli articoli 9, 10 e 80 del TULPS R.D. 18.06.1931 n. 773 e l'art. 141 del relativo regolamento di esecuzione R.D. 6.05.1940 n. 635;

VISTO l'articolo 19 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;

IN APPLICAZIONE delle disposizioni contenute nell'art. 20 del regolamento previsto dal II° comma dell'art. 19 del DPR 616/1977;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DA' LICENZA DI AGIBILITA'

Al sig. **NARDI GIUSEPPE** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI FARRA DI SOLIGO**, con sede in Farra di Soligo via dei Patrioti, 52 – C.F.83003890262, per adibire la chiesa sconsacrata di Santo Stefano sita in Via del Giardino n. 6/A, ad **auditorium per conferenze, mostre, manifestazioni musicali e teatrali** unitamente all'attività collaterale di **sala consiliare**, nel rispetto delle seguenti prescrizioni particolari:

- durante l'esercizio dell'attività e con pubblico presente siano mantenuti aperti i portoni lignei laterali;
- nell'ipotesi di utilizzo in auditorium – sala convegni, l'affollamento massimo previsto è di n° 137 posti a sedere in navata e n° 20 + 20 posti nel presbiterio + abside (scrani del coro);
- le poltrone non fisse siano rigidamente collegate tra loro; ciascuna fila potrà contenere al massimo 10 sedie per un massimo di 10 file non intercalate da spazio; la distribuzione dei posti a sedere di cui sopra dovrà comunque rispettare le distanze di sicurezza di cui al punto 3.1 del D.M. 19.08.1996 (settori separati mediante passaggi longitudinali e trasversali di larghezza non inferiore a m. 1,2; tra i posti a sedere e le pareti dovrà essere lasciato un passaggio libero di larghezza non inferiore a m. 1,2);
- in occasione di utilizzo come mostra si raccomanda che gli allestimenti non vadano in conflitto con le vie di esodo e la segnaletica di sicurezza, oltre ad utilizzare materiali per gli allestimenti certificati da un punto di vista di reazione al fuoco.

La presente licenza, valida per i locali indicati, è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per inosservanza delle prescrizioni alle quali è vincolata o delle norme di legge vigenti in materia.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Elisabetta Trinca